

Pasqua. L'Arcivescovo Lomanto incontra i giornalisti: "Diventiamo pienamente umani"

Tradizionale incontro che precede la Pasqua tra l'Arcivescovo, Mons. Francesco Lomanto, delegato episcopale per le Comunicazioni sociali della Conferenza Episcopale Italiana, e gli operatori della comunicazione.

"Non sono facili i momenti che stiamo attraversando - ha detto Mons. Lomanto - e proprio per questo dobbiamo diventare pienamente umani e affidare tutto alla forza del diritto e non al diritto della forza. Tutti noi, ed in particolare voi giornalisti, abbiamo il dovere della verità". L'incontro si è svolto ieri mattina, per condividere una riflessione sulla Pasqua e per uno scambio di auguri, è stato organizzato dall'Ufficio delle Comunicazioni sociali dell'Arcidiocesi di Siracusa e dall'ufficio stampa, coordinato dal vice direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali Alessandro Ricupero, dall'Assostampa e dall'Ucsi di Siracusa. Erano presenti il segretario provinciale di Assostampa Siracusa, Prospero Dente e il tesoriere provinciale dell'Ucsi (Unione Cattolica stampa Italiana) Siracusa, Luca Marino, anche Tesoriere regionale dell'Ucsi Sicilia. "Dobbiamo riscoprire - ha detto l'Arcivescovo di Siracusa - l'essere fratelli, donandoci all'altro invece di distruggerlo. Siamo tutti chiamati ad elevarci verso Dio. Se non lo faremo precipiteremo giù verso il nulla e questa è la vera tragedia dell'uomo. Impegniamoci, a portare nel mondo un raggio di sole, la luce del Risorto, la speranza e la pace". A conclusione dell'incontro, il giornalista Salvatore Di Salvo ha donato a Mons. Francesco Lomanto le copie di "Desk", la rivista ufficiale dell'Ucsi su "Giornalista di speranza" distribuito nel corso del XXI congresso nazionale dell'Ucsi a Torino e "Generazioni che non comunicano, una comunicazione che genera" realizzata a

conclusione della Scuola di Alta Formazione Ucsi che si svolge, oggi anno, ad Assisi intitolata a "Giancarlo Zizola". A conclusione dell'incontro l'Ucsi di Siracusa e l'Assostampa hanno donato 70 chili di pane, destinati alla Caritas della parrocchia di Santa Tecla, a Carlentini.